

EQUITA GROUP

Informativa al pubblico
III Pilastro 2020

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| INFORMATIVA AL PUBBLICO SULLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 | 3 |
| Ambito di applicazione | 3 |
| Obiettivi e politiche di gestione del rischio (art. 435 e art. 436 CRR) | 5 |
| Fondi propri (art. 437) | 10 |
| Requisiti di capitale (art. 438 CRR) | 14 |
| Esposizione al rischio di credito e controparte (art. 439, 442 e 453 CRR) | 15 |
| Riserve di capitale (art. 440 CRR) | 16 |
| Attività non vincolate (art. 443 CRR) | 18 |
| Esposizione al rischio di mercato (art. 445 CRR) | 19 |
| Rischio operativo (art. 446 CRR) | 19 |
| Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione (art. 447 CRR) | 19 |
| Esposizione al rischio di tasso di interesse su posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione (art. 448) | 19 |
| Leva finanziaria (art. 451 CRR) | 21 |

INFORMATIVA AL PUBBLICO SULLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Ambito di applicazione

Il Gruppo Equita è costituito da

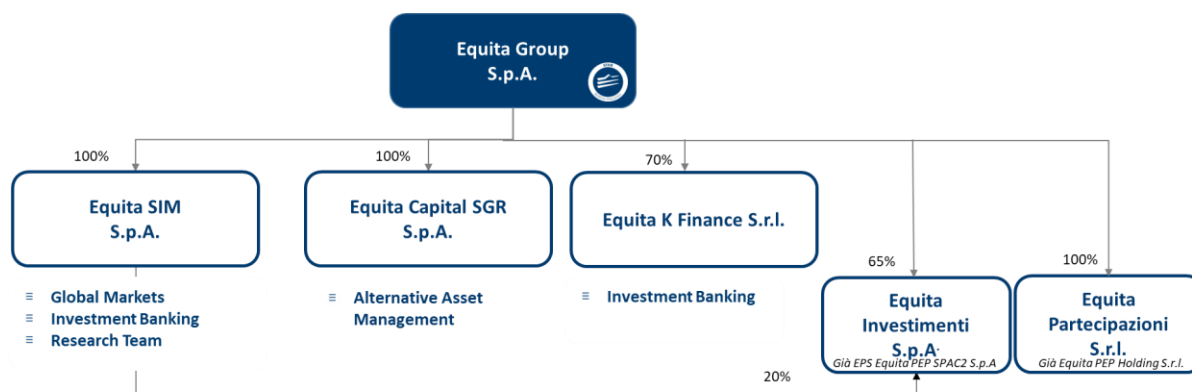
- Equita Group S.p.A. (di seguito anche “la Capogruppo”)
- Equita SIM S.p.A. (di seguito anche “la SIM”), società autorizzata alla prestazione di servizi di investimento;
- Equita Capital SGR S.p.A., costituita nel corso del 2019, società autorizzata al servizio di gestione collettiva e nella quale il gruppo ha concentrato le sue attività di alternative asset management;
- Equita Partecipazioni S.r.l., veicolo utilizzato per l’operazione di quotazione della “SPAC” (Special Purpose Acquisition Company) EPS SPAC 1 ed EPS SPAC 2;
- Equita Investimenti S.p.A., già EPS SPAC 2 (posseduta all’85% da Equita Group S.p.A.);
- Equita K Finance, società operante come advisor finanziario rivolto alle piccole e medie imprese, acquisita nel luglio 2020 (posseduta al 70% da Equita Group S.p.A.).

Equita Group è iscritta all’Albo dei Gruppi di SIM dal 10/11/2017.

La Capogruppo è stata ammessa alla quotazione sul mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A. - segmento STAR dal 19/10/2018.

Equita Group S.p.A. ha per oggetto sociale prevalente l’attività di assunzione di partecipazioni o interessenze in altre società, enti o imprese e, nell’ambito della predetta attività, ha altresì per oggetto il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo. Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica del Gruppo Equita alla data del 31 dicembre 2020:

Figura 1 - EQUITA GROUP: Compagine societaria



Equita SIM (di seguito anche “la SIM”) è una società autorizzata alla prestazione di servizi di investimento quali:

- negoziazione per conto proprio (delibera d'iscrizione n. 11761 del 22/12/1998)
- esecuzione di ordini per conto dei clienti (delibera d'iscrizione n. 11761 del 22/12/1998)
- assunzione a fermo e/o collocamento sulla base di un impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente (delibera d'iscrizione n. 11761 del 22/12/1998)
- collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente (delibera d'iscrizione n. 11761 del 22/12/1998)
- ricezione e trasmissione di ordini (delibera n. 13227 del 07/08/2001)

- gestione di portafogli, con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa (delibera n. 14909 del 15/02/2005)
- consulenza in materia di investimenti (d.lgs. n. 164 del 17/09/2007)

Oltre alla prestazione dei servizi di investimento la SIM può prestare, nei confronti del pubblico, i servizi accessori previsti dal D.Lgs. 58/1998 e svolgere attività connesse e strumentali consentite dalla normativa primaria e secondaria vigente, ivi compresa la commercializzazione di ricerche e/o di informazioni in materia di investimenti e/o di mercati anche in via digitale.

Equita Capital SGR (di seguito anche “la SGR”) ha ottenuto l’autorizzazione alla prestazione dei seguenti servizi:

- Gestione collettiva NON-UCITS;
- Gestione collettiva UCITS;
- Gestione collettiva ELTIF;
- Consulenza in materia di investimenti;
- Gestione di portafogli.

Oltre a ciò, la SGR può prestare, nei confronti del pubblico, i servizi accessori previsti dal D. Lgs. 58/1998 e svolgere attività connesse e strumentali consentite dalla normativa primaria e secondaria vigente, ivi compresa la commercializzazione di quote di OICR di terzi.

La normativa dei Gruppi di SIM prevede specifici obblighi circa la pubblicazione di informazioni riguardanti la propria adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, alla misurazione, al controllo e alla gestione dei rischi, oltre che sulle prassi e politiche di remunerazione (“informativa al pubblico” o “terzo pilastro”).

Tali obblighi informativi sono adempiuti attraverso il presente documento, che viene aggiornato e pubblicato annualmente. Nel seguito vengono rappresentate tutte le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo rilevanti ai sensi della normativa. In particolare, per la descrizione degli obiettivi e delle politiche di gestione del rischio si rimanda alla sezione “*Obiettivi e politiche di gestione del rischio*” mentre per le informazioni di dettaglio con riferimento a ciascun rischio si rimanda alle specifiche sezioni.

Si fa presente che informazioni circa le tipologie di rischio cui il Gruppo è esposto sono contenute anche nella Nota Integrativa del Bilancio Consolidato 2020, come previsto dalle norme di riferimento.

Le informazioni oggetto della presente informativa sono riferite all’area di consolidamento prudenziale, ovvero all’insieme delle entità soggette al consolidamento ai fini di vigilanza. A tale proposito, al 31 dicembre 2020 sono state consolidate integralmente le partecipate in base a quanto previsto all’articolo 18(1) del CRR che prevede che “gli enti, le società di partecipazione finanziaria e le società di partecipazione finanziaria mista che sono tenuti a rispettare i requisiti di cui alla sezione 1 del presente capo sulla base della loro situazione consolidata procedono ad un consolidamento integrale di tutti gli enti e gli enti finanziari che sono loro filiazioni”.

Equita Group S.p.A. pubblica la presente Informativa al Pubblico sul proprio sito internet www.equita.eu. Tutti gli importi riportati nelle tabelle a seguire sono espressi in unità di Euro, salvo differenti indicazioni.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio (art. 435 e art. 436 CRR)

Il Gruppo, al fine di fronteggiare i rischi a cui può essere esposto, predispone idonei dispositivi di governo societario e adeguati meccanismi di gestione e controllo che vengono formalizzati all'interno delle procedure aziendali e del processo ICAAP - ILAAP. La responsabilità primaria di quest'ultimo è collocata in capo agli organi aziendali della Capogruppo. Nello specifico, gli organi coinvolti nello svolgimento del Processo sono il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale. Al fine di coprire ogni aspetto dell'operatività del Gruppo, l'attività di identificazione dei rischi è svolta coinvolgendo gli organi e le strutture delle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva le linee generali del processo;
- assicura l'adeguamento tempestivo del processo stesso in relazione a modifiche significative delle linee strategiche, dell'assetto organizzativo, del contesto operativo di riferimento;
- promuove il pieno utilizzo delle risultanze dell'ICAAP a fini strategici e nelle decisioni d'impresa riceve informativa periodica dei principali indicatori di rischio.

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'attuazione del processo di determinazione del capitale interno complessivo curando che lo stesso sia rispondente agli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione e soddisfi i seguenti requisiti:

- consideri tutti i rischi rilevanti;
- incorpori valutazioni prospettiche;
- utilizzi appropriate metodologie di misurazione e di stress testing;
- sia conosciuto e condiviso dalle strutture interne;
- sia adeguatamente formalizzato e documentato;
- si svolga nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate alle funzioni e alle strutture aziendali dal Consiglio di Amministrazione;

Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza e sulla rispondenza dell'intero processo ICAAP - ILAAP e del sistema di gestione e controllo dei rischi ai requisiti stabiliti dalla normativa. Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Collegio Sindacale si avvale di tutte le strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo, prima fra tutte l'Internal Audit. Nell'effettuare i controlli, il Collegio Sindacale valuta le eventuali anomalie che siano sintomatiche di disfunzioni degli organi responsabili.

Le strutture aziendali maggiormente coinvolte nello svolgimento del processo sono di seguito elencate:

- Il Gruppo di Lavoro interno, composto da Risk Management e Compliance e Direzione Finanziaria che, su incarico dell'Amministratore Delegato, guida il processo di identificazione di tutti i rischi cui il Gruppo Equita è o potrebbe essere esposto e collabora nella predisposizione e formalizzazione del Resoconto ICAAP - ILAAP.
- Il Risk Management cura l'attuazione della maggior parte delle fasi del processo, avvalendosi dei dati e delle informazioni messe a disposizione dalle altre aree aziendali (tra cui la Direzione Finanziaria) e cura la definizione delle metodologie e degli strumenti finalizzati all'identificazione, misurazione, valutazione, controllo, gestione e mitigazione dei rischi rilevanti; inoltre definisce gli scenari per ciascuna categoria di rischio per effettuare analisi di sensitività e stress test.
- La Direzione Finanziaria gestisce il rischio di liquidità controllando giornalmente disponibilità e fabbisogno per l'azienda nel suo complesso, sovrintende al processo di produzione delle segnalazioni di Vigilanza, predispone i piani pluriennali e il budget avendo cura di determinare i relativi impatti sui fabbisogni patrimoniali e di liquidità.
- L'Internal Audit effettua la revisione periodica sul processo di valutazione del capitale interno e di produzione dell'informativa al pubblico, identificando, nel caso, le aree suscettibili di miglioramento nella relazione annuale sul processo ICAAP - ILAAP, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Equita Group S.p.A. ha nominato un Responsabile della Funzione di gestione del rischio (“Risk Manager”). Il Risk Manager svolge le proprie attività in modo autonomo ed indipendente, senza assoggettamento a vincoli gerarchici rispetto ai settori di attività sottoposti a controllo. Allo stesso sono assegnati compiti di controllo sul rispetto dei limiti approvati.

Nella fase di individuazione dei rischi da sottoporre a valutazione sono stati considerati:

- l’attività caratteristica del Gruppo Equita,
- i mercati di riferimento
- l’appartenenza di Equita SIM e della Capogruppo alla classe 3.

I rischi sono distinti in tre macro-categorie:

- rischi misurabili – ovvero quelli per i quali il Gruppo dispone di metodologie (regolamentari o *judgemental*) per la quantificazione del capitale interno;
- rischi soggetti a limiti quantitativi – per i quali esistono limiti operativi regolamentari o interni oggetto di monitoraggio;
- rischi non misurabili – per i quali il Gruppo dispone di politiche di valutazione e gestione.

Negli ultimi due casi, il Gruppo non effettua una quantificazione del capitale interno assorbito.

A seguire si riportano i rischi che sono stati oggetto di valutazione e che sono stati giudicati avere dei potenziali impatti sul Gruppo.

| Rischi Di I PILASTRO | Rischi Di II PILASTRO |
|-------------------------------------|--|
| rischio di mercato | rischio di liquidità |
| rischio di credito e di controparte | rischio di tasso di interesse |
| rischio operativo | rischio di concentrazione |
| | rischio reputazionale |
| | rischio strategico |
| | rischio leva finanziaria |
| | rischio di condotta |
| | rischio informatico |
| | rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo (AML) |

Relativamente ai rischi di Primo Pilastro, il Gruppo adotta, per la quantificazione dei requisiti patrimoniali, i metodi previsti dalla normativa. Nello specifico in relazione al rischio di credito ed al rischio di mercato, il Gruppo utilizza la metodologia standardizzata mentre per quanto riguarda il rischio operativo utilizza il metodo base (BIA – *Basic Indicator Approach*).

Si fornisce qui di seguito una sintesi dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale al 31 dicembre 2020.

| Fondi propri – composizione | Importo |
|---|-------------------|
| Capitale primario di classe 1 prima delle rettifiche regolamentari | 75.174.254 |
| Totale elementi da dedurre | (31.958.166) |
| TOTALE FONDI PROPRI | 43.216.088 |
| Capitale interno allocato per i rischi di primo pilastro | |
| Rischio di mercato (compreso il rischio di cambio) | 4.274.500 |
| Rischio di credito e controparte (compreso il rischio di regolamento) | 3.449.027 |
| Rischio operativo | 9.265.548 |
| TOTALE CAPITALE INTERNO ALLOCATO | 16.989.075 |
| Coefficienti di adeguatezza patrimoniale | |
| Coefficiente di fondi propri | 20,35% |

Le misure di gestione dei rischi del Gruppo garantiscono che i rischi assunti siano in linea con la strategia aziendale e che resti contenuto il profilo di rischio complessivo associato alla strategia aziendale.

Si segnala che il gruppo Equita è soggetto ai ratio patrimoniali (Pillar 1) in accordo all'articolo 92 del CRR ai quali si affiancano ulteriori requisiti per la riserva di conservazione capitale (2,5%) e la riserva anticiclica ricalcolata trimestralmente (0,03% al 31/12/20). Inoltre, il gruppo Equita è soggetto ad ulteriori requisiti di secondo pilastro attribuiti dall'Autorità di Vigilanza (SREP).

| Requisiti Gruppo Equita | CET1 | T1 | OF |
|---|-------|-------|--------|
| Primo Pilastro | 4,5% | 6,0% | 8% |
| Secondo Pilastro | 0,56% | 0,75% | 1% |
| TSCR (Total Srep Capital Requirement) | 5,06% | 6,75% | 9% |
| Riserva di conservazione del capitale | 2,5% | 2,5% | 2,5% |
| Riserva anticiclica | 0,03% | 0,03% | 0,03% |
| OSCR (Overall Srep Capital Requirement) | 7,59% | 9,28% | 11,53% |

Obiettivi, politiche di gestione, sistemi, strumenti e processi di controllo e attenuazione dei rischi di primo pilastro

Vengono di seguito descritti gli strumenti di controllo e attenuazione dei principali rischi sulla base dell'esito del processo sopra descritto.

RISCHIO DI MERCATO: esprime il rischio di perdite causate da variazioni sfavorevoli dei fattori di rischio (tasso d'interesse, volatilità, prezzo, cambio) in riferimento al trading book (strumenti finanziari negoziati con finalità di positioning, trading e negoziazione).

La Capogruppo non ha, alla data di valutazione, posizioni significative iscritte nel trading book e, di conseguenza la valutazione del rischio mercato e la descrizione dei presidi/procedure in essere riguarda la controllata Equita SIM. Quest'ultima affianca al calcolo dei coefficienti patrimoniali regolamentari anche un modello gestionale a presidio e misurazione dei rischi di mercato descritto nel Manuale delle procedure aziendali che coinvolge l'intera struttura manageriale della Società e contiene limiti operativi approvati dal Consiglio di Amministrazione. È stato, inoltre, costituito un "Comitato Operativo Rischi" con il compito di supportare l'Amministratore Delegato nella definizione di limiti gestionali e nella gestione di situazioni particolari quali il rientro delle posizioni che eccedono sia i limiti operativi che gestionali. La verifica del rispetto dei limiti è svolta dalla Funzione Risk Management. L'attività sui mercati regolamentati costituisce la quasi totalità dell'operatività della SIM.

RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE: Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori relativo alle attività di rischio diverse da quelle che attengono al portafoglio di negoziazione di vigilanza. Non costituiscono attività di rischio le attività dedotte dai Fondi Propri. Il rischio di controparte esprime il rischio che la controparte di una transazione risulti inadempiente prima del regolamento definitivo dei flussi finanziari della transazione stessa. Esso attiene alle posizioni sia del portafoglio di negoziazione sia del portafoglio immobilizzato.

Il Rischio di Credito e Controparte trova prevalentemente applicazione nell'ambito dell'operatività della SIM a meno di quanto specificato nel paragrafo dedicato a tale rischio. Il Gruppo per il calcolo e il monitoraggio, utilizza le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza ed applica il metodo standardizzato.

Per presidiare il rischio di controparte, infine, la SIM si è dotata di una procedura di autorizzazione per operatività in conto terzi. La procedura prevede che ad ogni cliente sia assegnato un massimale operativo, con il quale confrontare il rischio calcolato giornalmente. Il massimale (articolato su tre livelli) è posto a livello del Cliente ed è attribuito contestualmente all'apertura del rapporto. I report che segnalano un superamento di limiti assegnati vengono sottoposti, a cura del Risk Manager, all'attenzione del Comitato Operativo Rischi alla prima riunione utile. Al riguardo il Comitato Operativo Rischi ha, tra gli altri compiti, anche quello di esaminare, modificare o revocare i massimali attribuiti ai singoli clienti, oltre che di valutare i report periodici di controllo dei limiti stabiliti ed esaminare situazioni particolari relative a singoli clienti.

La SIM si è dotata anche di una procedura per la gestione dell'operatività in derivati OTC che comunque non ha registrato operazioni nel 2020.

RISCHIO OPERATIVO: esprime il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Tale definizione ricomprende il rischio legale; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Capogruppo, per il monitoraggio del rischio operativo, utilizza le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza e calcola il coefficiente in base al metodo "BIA" (*Basic Indicator Approach*).

La SIM si è dotata di procedure che definiscono i compiti e le responsabilità di ogni funzione aziendale, disciplinando le attività e i controlli da porre in essere per le diverse aree operative. Ciò costituisce un presidio in termini di mitigazione dei rischi operativi.

Con riferimento in particolare ad Equita Group S.p.A. sono stati approvati documenti che definiscono l'architettura di policy e procedure atte a mitigare il rischio in esame, tra i quali:

- Codice di comportamento in materia di *internal dealing*: il codice disciplina gli obblighi informativi dei Soggetti Rilevanti e delle Persone Strettamente Associate nei confronti della Capogruppo, nonché gli obblighi dei medesimi Soggetti e della Capogruppo nei confronti di Consob e del pubblico;
- Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la tenuta del registro degli Insider;
- Procedura per le operazioni con parti correlate: la procedura disciplina il procedimento relativo all'individuazione, approvazione e gestione delle operazioni con parti correlate effettuate dal Gruppo;
- Codice di comportamento di Gruppo: il documento individua e raccoglie i principi che devono seguire coloro che operano per le Società del Gruppo;
- Politica di remunerazione: la Policy definisce i principi applicabili alla remunerazione del personale appartenente al Gruppo;
- Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. 231/2001;
- la Policy antiriciclaggio.

In aggiunta, il corpus procedurale della SIM è composto da diversi documenti tra i quali:

- il Manuale delle procedure aziendali, che è finalizzato alla rilevazione delle modalità operative e disciplina l'attività relativa ai servizi di investimento;
- la Politica di gestione dei conflitti di interesse, che disciplina la gestione delle situazioni di conflitto di interesse rilevanti, nello svolgimento di servizi di investimento e di servizi accessori;
- il Manuale Antiriciclaggio, che ha l'obiettivo di informare i dipendenti, in particolare quelli direttamente coinvolti nella prestazione di Servizi di Investimento, in merito alle procedure antiriciclaggio di cui la Società si è dotata;
- il Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il Gruppo ha provveduto ad effettuare un *risk self-assessment* dei rischi operativi attraverso interviste, compilando questionari e confrontando l'elaborazione dei risultati ottenuti con i dati contabili.

Dispositivi di Governo Societario

Ai sensi dello Statuto vigente al 31 dicembre 2020 la Capogruppo è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) sino a 11 (undici) membri. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Almeno 2 (due) amministratori, in caso di Consiglio composto da 7 (sette) o da 8 (otto) membri, oppure 3 (tre) amministratori, in caso di Consiglio composto da 9 (nove) membri sino a 11 (undici) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto.

Per quanto concerne l'aspetto qualitativo vengono inseriti in lista solamente candidati che siano in possesso dei requisiti previsti da norme di legge e regolamentari vigenti. Spetta al Consiglio verificare l'idoneità dei propri componenti.

Il Consiglio attuale, la cui nomina è avvenuta mediante procedimento di lista da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2020 è composto da sette membri. Si precisa che l'unico membro non nominato mediante procedimento di lista è il dott. Marzio Perrelli in quanto quest'ultimo è stato cooptato in data 17 dicembre 2020 a seguito delle dimissioni del dott. Massimo Ferrari.

Di seguito si riporta il numero degli incarichi ulteriori - rispetto all'incarico ricoperto nella medesima Equita Group S.p.A.- di amministratore in società italiane ed estere affidati a ciascuno dei consiglieri di Equita Group S.p.A., aggiornato al 31 dicembre 2020.

| Esponente | Totale incarichi al 31 dicembre 2020 |
|------------------------------|---|
| Francesco Perilli | 3 |
| Andrea Attilio Mario Vismara | 5 |
| Michela Zeme | 2 |
| Silvia Demartini | 9 |
| Paolo Colonna | 15 |
| Sara Biglieri | 0 |
| Marzio Perrelli | 2 |

Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group del 20 luglio 2017 ha deliberato l'istituzione del Comitato Controllo e Rischi e l'approvazione del relativo Regolamento, redatto quest'ultimo sulla base di quanto previsto dalla Circolare 285 di Banca d'Italia.

Il Comitato Controllo e Rischi si è riunito n. 7 nel corso del 2020 e la sua attività, relativa principalmente al supporto consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, è stata relazionata allo stesso alla prima riunione utile. Inoltre, il Comitato ha presentato una prima relazione semestrale relativa alle proprie attività svolte nella seduta del 10 settembre 2020 e una seconda relazione semestrale nella seduta del 17 marzo 2021.

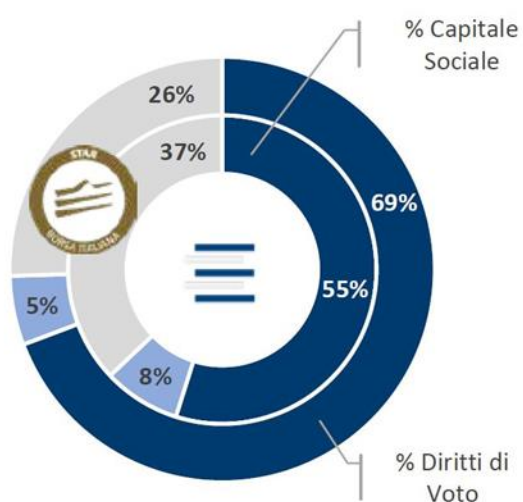
Fondi propri (art. 437)

I Fondi Propri degli enti regolamentati, come disciplinato nella Parte Due del Regolamento CRR 575/2013, sono costituiti da:

- 1) Capitale di classe 1
 - a. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)
 - b. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 –AT1)
- 2) Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale, pari a 11.376.345 risulta essere interamente sottoscritto e versato e suddiviso in complessive n. 50.000.000 azioni senza indicazione del valore nominale.

Figura 2. Azionariato del Gruppo



| Azionisti | Numero azioni | Numero diritti di voto |
|-------------------------|-------------------|------------------------|
| Management e dipendenti | 27.556.707 | 53.502.606 |
| Azioni proprie | 4.059.802 | 4.059.802 |
| Flottante | 18.607.691 | 19.676.691 |
| Totale | 50.224.200 | 77.239.099 |

Nota: dati al 17 marzo 2021

Segue prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale utilizzato per il calcolo dei fondi propri e i fondi propri regolamentari secondo quanto previsto nell'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1423/2013 del 20/12/2013¹.

La differenza fra il valore delle riserve contenute nel bilancio regolamentare e quanto inserito nei fondi propri deriva da una riserva che non ha le caratteristiche normative per essere computata e dal patrimonio di pertinenza di terzi.

| Voci di Bilancio | Bilancio civilistico | Bilancio regolamentare | Contributo ai Fondi Propri |
|--|----------------------|------------------------|----------------------------|
| 110. Capitale sociale | 11.376.345 | 11.376.345 | 11.376.345 |
| 140. Riserve sovrapprezzi emissione | 18.198.319 | 18.198.319 | 18.198.319 |
| 150-160. Riserve e Riserve da valutazione | 47.272.448 | 45.599.590 | 45.599.590 |
| Capitale primario di classe 1 prima delle rettifiche regolamentari | 76.847.112 | 75.174.254 | 75.174.254 |
| Altri elementi del patrimonio | (4.059.802) | (4.059.802) | (4.059.802) |
| 120. Azioni proprie | (4.059.802) | (4.059.802) | (4.059.802) |
| Voci dell'attivo | (27.523.570) | (27.523.570) | (27.523.570) |
| 90. Attività immateriali | (27.523.570) | (27.523.570) | (27.523.570) |
| Altri elementi | | | 189.547 |
| Passività fiscali differite associate ad altre attività immateriali | | | 663.948 |
| Rettifiche di valore dovute alla valutazione prudente | | | (474.401) |
| Investimenti non significativi in società finanziarie ex art 36(1)(h) | | | (564.340) |
| Totale CET1 e totale Fondi Propri | | | 43.216.088 |

¹ Gli scostamenti rilevabili fra la presente informativa e quanto pubblicato nel bilancio consolidato derivano dal differente perimetro tracciato dalle regole IAS/IFRS da una parte e quelle di consolidamento prudenziale che sono alla base della presente informativa.

Segue il modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale secondo quanto previsto nell'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1423/2013 del 20/12/2013:

| | | |
|-----|---|--------------------------------|
| 1 | Emittente | Equita Group S.p.A |
| 2 | Identificativo unico | IT0005312027 |
| 3 | Legislazione applicabile allo strumento | Legge italiana |
| | Trattamento regolamentare | |
| 4 | Disposizioni transitorie del CRR | Capitale Primario di Classe 1 |
| 5 | Disposizioni post transitorie del CRR | Capitale Primario di Classe 1 |
| 6 | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento /di singolo ente e di (sub-consolidamento) | Singolo ente |
| 7 | Tipo di strumento | Azioni ordinarie - art. 28 CRR |
| 8 | Importo rilevato nel capitale regolamentare | 11.376.345 |
| 9 | Importo nominale dello strumento | N/A |
| 9a | Prezzo di emissione | N/A |
| 9b | Prezzo di rimborso | N/A |
| 10 | Classificazione contabile | Patrimonio netto |
| 11 | Data di emissione originaria | N/A |
| 12 | Irredimibile o a scadenza | Irredimibile |
| 13 | Data di scadenza originaria | N/A |
| 14 | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza | N/A |
| 15 | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso | N/A |
| 16 | Date successive di rimborso anticipato, se del caso | N/A |
| | Cedole/dividendi | |
| 17 | Dividendi/cedole fissi o variabili | Variabili |
| 18 | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato | N/A |
| 19 | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper" | N/A |
| 20a | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo) | Pienamente discrezionale |
| 20b | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo) | Pienamente discrezionale |
| 21 | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso | N/A |
| 22 | non cumulativo o cumulativo | N/A |
| 23 | Convertibile o non convertibile | N/A |
| 24 | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione | N/A |
| 25 | Se convertibile, in tutto o in parte | N/A |
| 26 | Se convertibile, tasso di conversione | N/A |
| 27 | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa | N/A |
| 28 | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile | N/A |
| 29 | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito | N/A |
| 30 | Meccanismi di svalutazione (write down) | N/A |
| 31 | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i) che la determina(no) | N/A |
| 32 | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale | N/A |
| 33 | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea | N/A |
| 34 | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione | N/A |
| 35 | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior)) | N/A |
| 36 | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie | No |
| 37 | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi | N/A |

Segue modello per la pubblicazione delle informazioni sui fondi propri secondo quanto previsto nell'Allegato IV del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1423/2013 del 20/12/2013; vengono escluse le voci non significative.

| Capitale primario di classe 1: strumenti e riserve (Euro) | | |
|--|--|---------------------|
| 1 | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni | 29.574.664 |
| | <i>di cui: tipo di strumento 1</i> | 29.574.664 |
| 2 | Utili non distribuiti | 19.228.465 |
| 3 | Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve) | 26.371.125 |
| 6 | Capitale primario di classe 1 prima delle rettifiche regolamentari | 75.174.254 |
| 7 | Rettifiche di valore supplementari (importo negativo) | (474.401) |
| 8 | Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo) | (26.859.622) |
| 16 | Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente (importo negativo) | (4.059.802) |
| 18 | Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo) | (564.340) |
| 28 | Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1) | (31.958.166) |
| 29 | Capitale primario di classe 1 (CET1) | 43.216.088 |
| 44 | Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) | - |
| 45 | Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1) | 43.216.088 |
| 58 | Capitale di classe 2 (T2) | - |
| 59 | Capitale totale (TC = T1 + T2) | 43.216.088 |
| 60 | Totale delle attività ponderate per il rischio | 212.363.433 |
| 61 | Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) | 20,35% |
| 62 | Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) | 20,35% |
| 63 | Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) | 20,35% |
| 64 | Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'art. 92, par 1 a), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli G-SII o O-SII, in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) | 7,59% |
| 65 | di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale | 2,50% |
| 66 | di cui: requisito della riserva di capitale anticiclica | 0,03% |
| 68 | Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) | 12,76% |
| 72 | Capitale di soggetti del settore finanziario detenuto direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) | 4.942.383 |
| 75 | Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3) | 916.674 |

Requisiti di capitale (art. 438 CRR)

In ragione delle sue dimensioni e complessità operative, il Gruppo rientra nella Classe 3. A tale categoria appartengono gli enti che utilizzano metodologie standardizzate, con attivo pari o inferiore a 4 miliardi di Euro. Per la quantificazione dei requisiti patrimoniali di Primo Pilastro, Equita Group S.p.A. adotta i metodi previsti dalla normativa, ai quali affianca valutazioni qualitative. Specifici presidi organizzativi sono previsti per i rischi “non misurabili” di Secondo Pilastro. La quantificazione del capitale interno complessivo richiesto avviene attraverso l’aggregazione delle evidenze delle varie componenti (approccio *building-block*) e descrive l’adeguatezza in funzione delle ipotesi contenute nel piano industriale. I ratio di adeguatezza patrimoniale sono oggetto di un monitoraggio giornaliero sia a livello consolidato che a livello della controllata Equita Sim.

Segue tabella riassuntiva dei requisiti di capitale al 31 dicembre 2020.

| Categoria rischio | RWA - attività ponderate | Requisito patrimoniale |
|---|--------------------------|------------------------|
| Rischio di credito e controparte | 43.085.712 | 3.446.857 |
| Esposizioni vs Amministrazioni Centrali | 2.291.684 | 183.335 |
| Esposizioni vs Enti | 7.838.208 | 627.057 |
| Esposizioni vs Imprese | 14.241.036 | 1.139.283 |
| Altre esposizioni | 7.895.231 | 631.618 |
| Esposizioni in default | 1.978.359 | 158.269 |
| Esposizioni vs dettaglio | - | - |
| Esposizioni vs Oicr | 8.422.400 | 673.792 |
| Esposizioni in titoli di capitale | 418.794 | 33.504 |
| Rischio di posizione | 50.196.677 | 4.015.734 |
| Rischio di concentrazione | - | - |
| Rischio di regolamento | 27.125 | 2.170 |
| Rischio di cambio | 3.234.570 | 258.766 |
| Rischio operativo | 115.819.349 | 9.265.548 |
| Totale RWA | 212.363.433 | 16.989.075 |
| Capitale Primario di classe 1 | 43.216.088 | |
| Ratio cet1/RWA | 20,35% | |
| Capitale di classe 1 | 43.216.088 | |
| Ratio capitale classe1/ RWA | 20,35% | |
| Totale fondi propri | 43.216.088 | |
| Ratio Fondi propri/ RWA | 20,35% | |

Esposizione al rischio di credito e controparte (art. 439, 442 e 453 CRR)

Il Gruppo Equita presenta, alla data di valutazione, un'esposizione al rischio credito e controparte riconducibile prevalentemente:

- alla liquidità disponibile sui conti correnti e dai crediti per servizi prestati dalle società del Gruppo;
- alle esposizioni di Equita SIM derivanti da depositi per margini presso casse di compensazione e dal finanziamento erogato ad una controparte corporate per la marginazione su derivati;
- alle esposizioni del Gruppo in OICR.

Al fine di determinare il requisito di capitale interno relativo al rischio di credito e controparte del Gruppo, le metodologie di misurazione sono allineate a quanto prescritto dalla normativa vigente.

La misurazione dell'esposizione del Gruppo al rischio di credito avviene mediante l'applicazione della metodologia standardizzata e il Gruppo si è dotato di un presidio procedurale che definisce i limiti operativi ex-ante.

La misurazione del rischio controparte avviene mediante le seguenti metodologie:

- Derivati OTC (*"Over The Counter"*): metodo del valore corrente;
- Operazioni SFT (*"Securities Financing Transactions"*): metodo integrale con rettifiche di vigilanza;
- Operazioni con regolamento a lungo termine: metodo del valore corrente.

Al riguardo nel 2020 non sono stati stipulati strumenti finanziari derivati "OTC".

Le definizioni di crediti deteriorati e scaduti utilizzata a fini contabili coincide con quella prevista ai fini di vigilanza.

Dal 1° gennaio 2018 il Gruppo Equita ha adottato il Principio contabile internazionale "IFRS9" (International Financial Reporting Standard 9) emanato dall'International Accounting Standards Board (IASB) in sostituzione del principio contabile internazionale IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione".

Trimestralmente viene effettuata la valutazione del portafoglio crediti (commerciali) le cui risultanze conducono alla quantificazione di una rettifica di valore generica. L'impatto di prima applicazione (a patrimonio netto) del principio IFRS 9 ammontava a circa -197mila euro. Al 31 dicembre 2020 le riprese di valore nette su crediti registrate a conto economico ammontavano a circa 100 mila euro.

Nel 2020 non si sono rese necessarie rettifiche di valore specifiche.

Per mitigare l'esposizione nei confronti della propria banca di regolamento, aderente generale ed ente liquidatore, la SIM ha stipulato un accordo al fine di creare una protezione del credito di tipo reale secondo quanto previsto dalla normativa.

L'accordo consente la compensazione tra le poste creditorie e debitorie in caso di inadempimento della banca stessa per insolvenza, liquidazione o per qualsiasi altra circostanza prevista, in modo che la SIM abbia diritto di ricevere o l'obbligo di versare l'importo netto.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del calcolo del rischio di credito e controparte al 31 dicembre 2020.

| Rischio credito e controparte | Ammontare non ponderato | RWA - attività ponderate |
|---|-------------------------|--------------------------|
| Attività rischio cassa | 65.864.679 | 39.425.629 |
| Esposizioni vs Amministrazioni centrali | 4.333.770 | 2.291.684 |
| Esposizioni vs enti | 31.320.522 | 6.264.105 |
| Esposizioni vs imprese | 13.815.736 | 13.815.736 |
| Esposizioni al dettaglio | | - |
| Esposizioni in stato di default | 1.318.906 | 1.978.359 |
| Altre esposizioni | 7.895.231 | 7.895.231 |
| Esposizioni vs OICR | 6.761.720 | 6.761.720 |
| Esposizioni in strumenti di capitale | 418.794 | 418.794 |
| Garanzie rilasciate ed impegni a erogare fondi | 4.329.745 | 2.172.127 |
| Esposizioni vs enti | 621.172 | 124.234 |
| Esposizioni vs imprese | 387.213 | 387.213 |
| Esposizioni vs OICR | 3.321.360 | 1.660.680 |
| Operazioni SFT | 7.287.432 | 1.487.956 |
| Esposizioni vs enti | 7.249.345 | 1.449.869 |
| Esposizioni vs imprese | 38.087 | 38.087 |
| Totale complessivo | 77.481.856 | 43.085.712 |
| Rischio regolamento | | 27.125 |

Le esposizioni sono prevalentemente nei confronti del paese Italia (82,8%) a cui seguono i paesi Ue (13%) e non Ue (4,2%), di questi ultimi la quasi totalità è rappresentata da paesi della zona A.

Riserve di capitale (art. 440 CRR)

Il Gruppo Equita è soggetto al calcolo della riserva anticiclica il cui valore al 31/12/2020 è di circa 58.000 euro. Segue tabella di dettaglio sulle esposizioni distinte per paese.

| PAESE | 31.12.2020 | | | | | | |
|-------------------------|----------------------------------|---|--|---|-----------|---|--------------------------|
| | ESPOSIZIONI | | REQUISITI DI FONDI PROPRI | | | FATTORI DI PONDERAZIONE DEI REQUISITI DI FONDI PROPRI | COEFFICIENTE ANTICICLICO |
| | ESPOSIZIONI CREDITIZIE GENERICHE | ESPOSIZIONI NEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE | DI CUI: ESPOSIZIONI CREDITIZIE GENERICHE | DI CUI: ESPOSIZIONI NEL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE | TOTALE | | |
| ARGENTINA | - | 186 | - | 15 | 15 | 0,00% | 0,00% |
| BRASILE | - | 444.835 | - | 35.587 | 35.587 | 0,00% | 0,00% |
| CANADA | - | 762.000 | - | 60.960 | 60.960 | 0,00% | 0,00% |
| CAYMAN ISOLE | - | - | - | - | - | 0,00% | 0,00% |
| CINA | - | - | - | - | - | 0,00% | 0,00% |
| FINLANDIA | - | - | - | - | - | 0,00% | 0,00% |
| FRANCIA | 73.363 | 1.136.805 | 5.869 | 144.595 | 150.464 | 0,00% | 0,00% |
| GERMANIA | - | 250.353 | - | 20.028 | 20.028 | 0,00% | 0,00% |
| GRECIA | - | 454 | - | 36 | 36 | 0,00% | 0,00% |
| GUERNSEY C.I. | - | - | - | - | - | 0,00% | 0,00% |
| IRLANDA | 6.277 | - | 502 | - | 502 | 0,00% | 0,00% |
| ISRAELE | - | 34.434 | - | 2.755 | 2.755 | 0,00% | 0,00% |
| ITALIA | 26.117.170 | 14.064.331 | 2.089.374 | 1.151.777 | 3.241.151 | 0,00% | 0,00% |
| LUSSEMBURGO | 5.023.107 | 753.472 | 401.849 | 96.188 | 498.037 | 0,03% | 0,25% |
| MALTA | 11.934 | - | 955 | - | 955 | 0,00% | 0,00% |
| MESSICO | - | 571.952 | - | 45.756 | 45.756 | 0,00% | 0,00% |
| PAESI BASSI | 105.000 | 2.574.128 | 8.400 | 205.930 | 214.330 | 0,00% | 0,00% |
| PERU' | - | - | - | - | - | 0,00% | 0,00% |
| PRINCIPATO DI MONACO | 17.567 | - | 1.405 | - | 1.405 | 0,00% | 0,00% |
| REGNO UNITO | 237.222 | 101.454 | 18.978 | 8.116 | 27.094 | 0,00% | 0,00% |
| RUSSIA (FEDERAZIONE DI) | - | 26.128 | - | 2.090 | 2.090 | 0,00% | 0,00% |
| SAN MARINO | 1.642 | - | 131 | - | 131 | 0,00% | 0,00% |
| SPAGNA | 2.500 | 41.912 | 200 | 3.353 | 3.553 | 0,00% | 0,00% |
| STATI UNITI | 1.381 | 550.348 | 111 | 66.123 | 66.234 | 0,00% | 0,00% |
| SVIZZERA | 1.358.656 | 808.732 | 108.692 | 64.699 | 173.391 | 0,00% | 0,00% |
| VENEZUELA | - | 96.010 | - | 7.681 | 7.681 | 0,00% | 0,00% |

Attività non vincolate (art. 443 CRR)

Le principali tipologie di attività vincolate, al 31 dicembre 2020, sono:

- le attività con la banca di regolamento;
- le operazioni di prestito titoli;
- i margini presso la CCG per attività in conto proprio e conto terzi.

Vengono di seguito riportate le evidenze quantitative relative alle attività vincolate e non vincolate.

| 31 dicembre 2020 | | | | | |
|------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|---|--|
| | | Valore contabile delle attività vincolate | Valore equo delle attività vincolate | Valore contabile delle attività non vincolate | Valore equo delle attività non vincolate |
| | | 10 | 40 | 60 | 90 |
| 10 | Attività dell'ente segnalante | 185.387.171 | | 100.368.277 | |
| 30 | Strumenti di capitale | 13.098.743 | 13.098.743 | 14.755.040 | 14.755.040 |
| 40 | Titoli di debito | 1.779.855 | 1.779.855 | 14.113.765 | 14.113.765 |
| 120 | Altre attività | 170.508.573 | | 71.499.471 | |

| 31 dicembre 2020 | | | | |
|------------------|--|--|--|---|
| | | | Valore equo delle garanzie reali vincolate ricevute o dei titoli di debito propri emessi | Valore equo delle garanzie reali ricevute o dei titoli di debito propri emessi potenzialmente vincolabili |
| | | | 10 | 40 |
| 130 | Garanzie reali ricevute dall'ente segnalante | | 22.168.830 | - |
| 150 | Strumenti di capitale | | 0 | - |
| 160 | Titoli di debito | | 13.677.345 | - |
| 230 | Altre garanzie reali ricevute | | 8.491.485 | - |
| 240 | Titoli di debito propri emessi diversi dalle obbligazioni garantite proprie o da ABS | | 0 | - |

| 31 dicembre 2020 | | | | |
|------------------|--|--|--|--|
| | | | Passività corrispondenti, passività potenziali o titoli dati in prestito | Attività, garanzie reali ricevute e titoli di debito propri emessi diversi dalle obbligazioni garantite e da ABS vincolate |
| | | | 10 | 30 |
| 10 | Valore contabile delle passività finanziarie selezionate | | 213.169.583 | 207.556.001 |

Esposizione al rischio di mercato (art. 445 CRR)

Equita Group S.p.A. calcola i requisiti per il rischio mercato secondo la metodologia standardizzata. Si riportano di seguito i requisiti al 31 dicembre 2020.

| 31 dicembre 2020 | | |
|--------------------------------------|--------------------------|------------------------|
| Classe di rischio | RWA - attività ponderate | Requisito patrimoniale |
| Rischio posizione titoli di debito | 9.516.297 | 761.304 |
| Rischio posizione titoli di capitale | 38.375.595 | 3.070.048 |
| Rischio posizione OICR | 2.304.785 | 184.383 |
| Rischio di cambio | 3.234.570 | 258.766 |
| Totale complessivo | 53.431.247 | 4.274.500 |

Rischio operativo (art. 446 CRR)

Il Gruppo calcola i requisiti patrimoniali per il rischio operativo in base al metodo BIA (*Basic Indicator Approach*): determina l'esposizione applicando un unico coefficiente regolamentare pari al 15% della media delle ultime tre osservazioni dell'indicatore rilevante, riferite alla situazione di fine esercizio.

Con riferimento all'esercizio 2020 l'importo calcolato in base alla formula citata è pari a 9.265.548 euro.

Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione (art. 447 CRR)

Le esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione al 31 dicembre 2020 sono pari a 418.794 euro.

Tali esposizioni sono iscritte nella voce contabile "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*" per un importo pari a 351.527 euro e per 67.267 euro sotto la voce "Partecipazioni".

All'atto della rilevazione iniziale, tali attività sono state rilevate al *fair value* e, come richiesto dai principi IFRS, le eventuali variazioni di valore rilevate ad ogni chiusura contabile vengono contabilizzate a conto economico.

Esposizione al rischio di tasso di interesse su posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione (art 448)

La situazione patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da depositi e crediti/debiti strettamente connessi all'esercizio della propria attività e con una vita residua limitata. Con riferimento agli strumenti finanziari in portafoglio al 31/12/20 la prevalenza appartiene al portafoglio di negoziazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse su questo portafoglio è compreso nel requisito regolamentare per il rischio di mercato.

Gli strumenti finanziari ricompresi nel portafoglio bancario al 31/12/2020 sono rappresentati dagli investimenti in OICR, da due investimenti obbligazionari a tasso variabile con rideterminazione del tasso su base annuale e da un BTP con scadenza oltre l'anno.

La principale posta debitoria del Gruppo deriva dai rapporti con la propria Banca Agente. A questo si affiancano debiti per finanziamenti ricevuti con scadenza entro l'anno in virtù della rideterminazione del tasso e i debiti per leasing che al contrario si inseriscono nelle fasce di scadenza oltre l'anno.

Il processo di misurazione del rischio tasso sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione è annuale in occasione della predisposizione del Resoconto ICAAP - ILAAP, calcolato sia in termini di valore economico che di variazioni del margine di interesse secondo quanto previsto dagli Allegati C e c-bis della circolare 285/2013.

Politica di remunerazione (art. 450 CRR)

La Capogruppo ha provveduto a predisporre i documenti relativi alla politica di remunerazione ed incentivazione ed a formalizzare il funzionamento del Comitato per la Remunerazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da tre consiglieri. Si è provveduto ad individuare il personale più rilevante ed a disciplinare la relativa remunerazione, con particolare riferimento ai criteri di determinazione della componente variabile.

Si riporta di seguito il ruolo degli organi e delle funzioni aziendali:

- a) Assemblea: approva la Politica di Remunerazione ed eventuali piani basati su strumenti finanziari; all'Assemblea è sottoposta un'informativa ex ante sulle politiche che si intendono adottare, nonché un'informativa ex post in merito alle modalità con cui sono state attuate le politiche di remunerazione;
- b) Consiglio di Amministrazione: elabora, sottopone all'Assemblea e riesamina con periodicità almeno annuale la politica di remunerazione ed è responsabile della sua corretta attuazione;
- c) Comitato di Remunerazione: ha compiti consultivi e di supporto per il Consiglio di Amministrazione. Si riunisce almeno una volta l'anno;
- d) Le Funzioni di controllo interno sono adeguatamente coinvolte nel processo di definizione della Politica di Remunerazione con modalità tali da assicurarne il contributo efficace e preservare l'autonomia di giudizio delle Funzioni tenute a svolgere controlli anche ex post.

Per quanto riguarda l'identificazione del personale più rilevante, il perimetro dei soggetti da analizzare è stato allargato per prendere in considerazione i soggetti appartenenti ad Equita Group S.p.A. (personale e consiglieri) ed i risk takers individuati dalle controllate. Sono state condotte inoltre ulteriori valutazioni per determinare se gli stessi possano avere un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo, coerentemente con le caratteristiche e dimensioni nonché con la rischiosità e complessità dell'attività svolta da ciascuna business line e considerando il ruolo attribuito ad ognuno.

Durante l'esercizio non vi sono stati nuovi pagamenti per trattamenti di inizio e di fine rapporto.

Il Comitato remunerazioni si è riunito due volte nel corso dell'esercizio.

Per ulteriori informazioni in tema di Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet www.equita.eu.

Leva finanziaria (art. 451 CRR)

Il coefficiente di leva finanziaria (espresso in percentuale) è calcolato come il rapporto tra la misura di patrimonio (capitale di classe 1) e l'esposizione complessiva del Gruppo, calcolata considerando sia le posizioni in bilancio, sia quelle fuori bilancio. In particolare:

- poste in bilancio: totale attivo calcolato considerando il perimetro regolamentare (titoli, depositi, crediti e margini);
- poste fuori bilancio: le linee di liquidità, impegni, etc.

Il Leverage Ratio è soggetto a disclosure e monitoraggio trimestrale.

Il profilo dell'indicatore con riferimento al 31/12/20 è pari a circa 16,5%.

Nelle tabelle sotto riportate viene illustrato il calcolo del *Leverage Ratio*, secondo le disposizioni previste dal Regolamento UE 2016-200 del 15 febbraio 2016 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'informativa sul coefficiente di leva finanziaria degli enti ai sensi del Reg. UE 575/2013.

Il rischio di leva finanziaria eccessiva è analizzato valutando i valori assunti dall'indicatore nel più generale processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale.

Capitale e misura dell'esposizione complessiva al 31 dicembre 2020

| | |
|--|-------------|
| Capitale di classe 1 | 43.216.088 |
| Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva | 261.522.881 |
| Coefficiente di leva finanziaria | 16,52% |

Riepilogo della riconciliazione tra attività contabili e esposizioni del coefficiente di leva finanziaria

| | Importi applicabili |
|---|---------------------|
| 1 Attività totali come da bilancio pubblicato | 285.755.488 |
| 2 Rettifica per i soggetti consolidati a fini contabili ma esclusi dall'ambito del consolidamento regolamentare | |
| 3 (Rettifica per le attività fiduciarie contabilizzate in bilancio in base alla disciplina contabile applicabile ma escluse dalla misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria a norma dell'articolo 429, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 575/2013) | |
| 4 Rettifica per gli strumenti finanziari derivati | - |
| 5 Rettifica per le operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) | - |
| 6 Rettifica per gli elementi fuori bilancio (conversione delle esposizioni fuori bilancio in importi equivalenti di credito) | 4.329.744 |
| UE-6a (Rettifica per le esposizioni infragruppo escluse dalla misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria a norma dell'articolo 429, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 575/2013) | - |
| UE-6b (Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria a norma dell'articolo 429, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 575/2013) | - |
| 7 Altre rettifiche | -28.562.311 |
| 8 Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria | 261.522.881 |

Informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria

Esposizioni in bilancio (esclusi derivati e SFT)

| | | |
|----------|---|--------------------|
| 1 | Elementi in bilancio (esclusi derivati, SFT e attività fiduciarie, ma comprese le garanzie reali) | 237.500.187 |
| 2 | (Importi delle attività dedotte nella determinazione del capitale di classe 1) | -28.562.311 |
| 3 | Totale Esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e attività fiduciarie) (somma delle righe 1 e 2) | 208.937.876 |

Esposizioni su derivati

| | | |
|-----------|--|----------|
| 4 | Costo di sostituzione associato a tutte le operazioni su derivati (al netto del margine di variazione in contante ammissibile) | - |
| 5 | Maggiorazioni per le potenziali esposizioni future associate a tutte le operazioni su derivati (metodo del valore di mercato) | - |
| UE-5a | Esposizione calcolata secondo il metodo dell'esposizione originaria | - |
| 6 | Lordizzazione delle garanzie reali fornite su derivati se dedotte dalle attività in bilancio in base alla disciplina contabile applicabile | - |
| 7 | (Deduzione dei crediti per il margine di variazione in contante fornito in operazioni su derivati) | - |
| 8 | Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) | - |
| 9 | Importo nozionale effettivo rettificato dei derivati su crediti venduti | - |
| 10 | (Compensazioni nozionali effettive rettificate e deduzione delle maggiorazioni per i derivati su crediti venduti) | - |
| 11 | Totale Esposizioni su derivati (somma delle righe da 4 a 10) | - |

Esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli

| | | |
|-----------|--|-------------------|
| 12 | Attività SFT lorde (senza rilevamento della compensazione) previa rettifica per le operazioni contabilizzate come vendita | 48.255.261 |
| 13 | (Importi compensati risultanti dai debiti e crediti in contante delle attività SFT lorde) | - |
| 14 | Esposizione al rischio di controparte per le attività SFT | - |
| UE-14a | Deroga per SFT: esposizione al rischio di controparte ai sensi dell'articolo 429ter, paragrafo 4, e dell'articolo 222 del regolamento (UE) n. 575/2013 | - |
| 15 | Esposizioni su operazioni effettuate come agente | - |
| UE-15a | (Componente CCP esentata delle esposizioni su SFT compensate per conto del cliente) | - |
| 16 | Totale Esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli (somma delle righe da 12 a 15a) | 48.255.261 |

Altre esposizioni fuori bilancio

| | | |
|-----------|--|------------------|
| 17 | Importo nozionale lordo delle esposizioni fuori bilancio | 4.329.744 |
| 18 | (Rettifica per conversione in importi equivalenti di credito) | - |
| 19 | Totale Altre esposizioni fuori bilancio (somma delle righe 17 e 18) | 4.329.744 |

Esposizioni esentate a norma dell'articolo 429, paragrafi 7 e 14, del regolamento (UE) n. 575/2013 (in e fuori bilancio)

| | | |
|--------|---|---|
| UE-19a | (Esposizioni infragruppo (su base individuale) esentate a norma dell'articolo 429, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 575/2013 (in e fuori bilancio)) | - |
| UE-19b | (Esposizioni esentate a norma dell'articolo 429, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 575/2013 (in e fuori bilancio)) | - |

Capitale e misura dell'esposizione complessiva

| | | |
|-----------|--|--------------------|
| 20 | Capitale di classe 1 | 43.216.088 |
| 21 | Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria (somma delle righe 3, 11, 16, 19, UE-19a e UE-19b) | 261.522.881 |

Coefficiente di leva finanziaria

| | | |
|-----------|---|---------------|
| 22 | Coefficiente di leva finanziaria | 16,52% |
|-----------|---|---------------|

Scelta delle disposizioni transitorie e importo degli elementi fiduciarie eliminati

| | | |
|-------|--|----------|
| UE-23 | Scelta delle disposizioni transitorie per la definizione della misura del capitale | a regime |
| UE-24 | Importo degli elementi fiduciarie eliminati ai sensi dell'articolo 429, paragrafo 11, del regolamento (UE) n. 575/2013 | - |

Disaggregazione delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate)

| | | Esposizione del coefficiente di leva finanziaria (CRR) |
|-------|---|---|
| UE-1 | Totale Esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate), di cui: | 237.500.187 |
| UE-2 | Esposizioni nel portafoglio di negoziazione | 35.269.620 |
| UE-3 | Esposizioni nel portafoglio bancario, di cui: | 202.230.567 |
| UE-4 | Obbligazioni garantite | - |
| UE-5 | Esposizioni trattate come emittenti sovrani | 4.333.770 |
| UE-6 | Esposizioni verso amministrazioni regionali, banche multilaterali di sviluppo, organizzazioni internazionali e organismi del settore pubblico non trattati come emittenti sovrani | |
| UE-7 | Enti | 134.434.355 |
| UE-8 | Garantite da ipoteche su beni immobili | |
| UE-9 | Esposizioni al dettaglio | - |
| UE-10 | Imprese | 19.940.163 |
| UE-11 | Esposizioni in stato di default | 1.318.906 |
| UE-12 | Altre esposizioni (ad es. in strumenti di capitale, cartolarizzazioni e altre attività diverse da crediti) | 42.203.373 |

Informazioni aziendali

| | |
|---------------------------------------|--|
| Sede Legale: | Via Turati 9 - 20121 MILANO |
| Partita IVA: | 09204170964 |
| Numero identificativo: | 20070.9 |
| Capitale Sociale (i.v.): | €11.427.910,50 |
| Registro delle Imprese di Milano Num. | 2075478 |
| Mercato di quotazione: | MTA di Borsa Italiana S.p.A. - segmento STAR |
| Simbolo dell'azione della società: | BIT: EQUI |

Equita Group S.p.A.

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Telefono: | +39 (02) 6204.1 |
| Indirizzo email: | info@equita.eu |
| Pagina Web aziendale: | www.equita.eu |